

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2018, n. 19

**DGR 2281/17 - Coordinamento Inter-agenziale Salute e Ambiente. Nomina Coordinatore per i modelli sperimentali di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria congiunta del Segretario Generale della Presidenza e del Direttore del Dipartimento Promozione della salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con legge regionale 3 luglio 2012, n. 18, "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012", il Consiglio Regionale ha promosso all'art. 4 un Piano straordinario Salute-Ambiente per il territorio provinciale di Taranto al fine di contrastare le criticità ambientali sulla base delle relative evidenze epidemiologiche nel territorio provinciale di Taranto.
- con DGR 1980/2012, la Giunta Regionale ha adottato il Programma Straordinario Salute Ambiente per Taranto individuando un corpus di azioni strategiche e programmatiche da mettere in campo, denominato Centro Salute Ambiente, che ha rappresentato il modello di integrazione funzionale di competenze e attività a tutela della salute e dell'ambiente, finalizzato a valutare la correlazione tra esposizioni ambientali attraverso tutte le matrici e gli effetti sulla salute umana, implementando specifiche attività di monitoraggio e ricerca e le relative dotazioni strutturali e infrastrutturali.
- il 13 novembre 2014 la Conferenza Stato-Regioni ha approvato l'Intesa sul Piano nazionale della prevenzione 2014-2018, che prevede che le Regioni si impegnano ad adottare, entro il 31 maggio 2015, il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) per la realizzazione del PNP 2014 - 2018 attraverso programmi individuati, applicando, nella elaborazione del proprio PRP, la visione, i principi, le priorità, la struttura del PNP.
- il PNP è articolato secondo macro obiettivi a elevata valenza strategica, perseguibili da tutte le Regioni, attraverso la messa a punto di piani e programmi che, partendo dagli specifici contesti locali, nonché puntando su un approccio il più possibile intersettoriale e sistematico, permettano di raggiungere i risultati attesi.
- per la prima volta è stato previsto un macro obiettivo riguardante la integrazione ambiente/salute (macro obiettivo 8 "Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute")
- la Legge 8 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", con l'obiettivo di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica, stabilisce che il Sistema nazionale concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana;
- la Regione Puglia ha adottato con DGR 302/2016 il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 che prevede la macro-area di intervento Salute e Ambiente, che si propone di proseguire le direttrici delle iniziative regionali già messe in atto con il Centro Salute Ambiente, estendendo il modello di *governance* implementato nelle aree a rischio di crisi ambientale all'intero territorio regionale, attraverso un percorso di consolidamento e di condivisione delle conoscenze.
- i risultati conseguiti attraverso il coordinamento delle azioni progettuali denominate "Centro Salute Ambiente" sono stati riportati nella Relazione di rendicontazione sulle attività svolte al 31/12/2016, trasmessa ed acquisita dal Ministero – Sistema Documentale Piani di Rientro al prot. 74 – A del 21/04/2017.
- la Legge Regionale 24 luglio 2017, n. 29 "Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale" affida all'Agenzia, con l'art. 3, comma 1, lett. q), il "coordinamento delle attività di integrazione ambiente e salute, in raccordo funzionale con l'Agenzia regionale per l'ambiente della Puglia e i dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali interessate, anche al fine di fornire impulso all'intersettorialità delle politiche regionali per la promozione della salute e del benessere sociale".

Preso atto che:

- sulla base dei risultati conseguiti in coerenza con gli obiettivi assegnati, la Giunta Regionale con deliberazione n°2281 del 21.12.2017, ha ritenuto opportuno delineare un modello integrato di *governance* regionale della tematica Ambiente e Salute, a partire dall'esigenza di ulteriore incremento della capacità istituzionale sin qui conseguita con le iniziative già realizzate, prevedendo l'istituzione di un coordinamento tra l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S. Puglia) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA Puglia).
- tale Coordinamento inter-agenziale ha la finalità di definire e implementare azioni e programmi in coerenza con quanto stabilito dal predetto Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, in attuazione del PNP, con l'obiettivo di produrre dati utili alla comprensione dei meccanismi attraverso cui si determinano gli effetti avversi sulla salute umana, in modo che sia possibile intervenire efficacemente e tempestivamente sui fattori di rischio ambientali nell'intero territorio regionale e quindi assicurare l'integrazione tra le iniziative regionali e quelle nazionali, evitare duplicazioni e sovrapposizioni per garantire la massimizzazione dei risultati in favore della promozione della salute della popolazione pugliese attraverso un modello di gestione integrata delle risorse umane tecnologiche e finanziarie.
- con la predetta deliberazione della Giunta Regionale n°2281 del 21.12.2017 pertanto è stato istituito il Coordinamento Inter-agenziale Ambiente e Salute con la finalità di supportare la programmazione regionale, elaborare proposte e progettualità finalizzate alla valutazione dell'impatto integrato ambiente e salute, promuovendo la conoscenza degli effetti sanitari associati ai fattori di rischio ambientali e la condivisione intersettoriale delle evidenze scientifiche disponibili.
- con il medesimo provvedimento si è inoltre proceduto a:
  - approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra A.Re.S.S. Puglia e ARPA Puglia al fine di definire le modalità di integrazione funzionale, stabilendo che A.Re.S.S. Puglia garantisca il raccordo, sia in fase di definizione delle progettualità che in fase di realizzazione delle stesse, con i Dipartimenti di Prevenzione e le Unità di Statistica ed Epidemiologia delle Aziende Sanitarie Locali della Puglia, per gli aspetti di competenza funzionale e territoriale.
  - dare mandato al Direttore generale di ARPA Puglia e al Commissario straordinario di A.Re.S.S. Puglia, individuati quali responsabili dell'attuazione dell'accordo, di sottoscrivere il Protocollo di intesa per l'istituzione del predetto Coordinamento tra l'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S. Puglia) e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA Puglia);
  - delegare il Direttore generale di ARPA Puglia e il Commissario straordinario di A.Re.S.S. Puglia, responsabili della attuazione del Protocollo di intesa, alla definizione di dettaglio degli aspetti operativi attraverso l'elaborazione dei Piani biennali di Attività;
  - stabilire di allocare le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività definite nel "Piano Biennale di Attività", nel C.R.A. della struttura regionale del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, competente per l'attuazione del Piano Regionale della Prevenzione, che provvederà ad assegnarle alle Agenzie in relazione alle specifiche iniziative programmate.

Considerato che

- in data 05.01.2018 il Direttore Generale di ARPA Puglia ed il Commissario Straordinario dell'ARESS Puglia hanno sottoscritto il predetto Protocollo di Intesa il cui schema è stato approvato con la citata D.G.R. n. 2281/2017;
- si rende necessario istituire, nell'ambito delle funzioni di raccordo di ARESS Puglia con le Aziende Sanitarie Locali nel contesto del Coordinamento inter-agenziale, un ruolo di Direzione apicale dedicato alla progettazione ed attuazione di modelli sperimentali di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari, alla luce delle evidenze prodotte dalle attività di sorveglianza ambientale e sanitaria, al fine di assicurare la promozione della salute della popolazioni esposte a fattori di rischio ambientali nell'intero territorio regionale.
- tale funzione, in considerazione della complessità degli interventi e delle specifiche competenze in tema di

programmazione socio-sanitaria, richiede caratteristiche professionali ed esperienziali equiparabili a quella di una direzione generale di un Azienda Sanitaria.

Si propone, pertanto, la nomina, nell'ambito del Coordinamento inter-agenziale, di un Direttore dell'area progettazione ed attuazione di modelli sperimentali di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari per la prevenzione e la sorveglianza degli effetti sanitari dell'inquinamento ambientale che sia in possesso dei suddetti requisiti professionali.

Il Direttore suddetto opererà in raccordo con le direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie competenti, al fine di individuare e implementare le soluzioni operative più efficaci in relazione alle specificità territoriali evidenziate.

A tal fine, evidenziato il curriculum professionale della dott.ssa Silvana Melli, con nota prot. 080/SP del 08.01.2018 si è chiesta in tal senso la sua disponibilità a rivestire il ruolo di Direttore della progettazione ed attuazione dei modelli sperimentali di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari nell'ambito del Coordinamento Inter-Agenziale "Salute-Ambiente".

La dr. Melli ha riscontrato positivamente tale proposta e la sua accettazione è stata formalizzata con nota del 10.01.2018, acclarata al prot. 100/2018.

Ai fini della definizione del rapporto con la stessa dr. Melli si richiama l'art. 7 comma 2 del contratto individuale dalla stessa sottoscritto per l'incarico di direttore generale dell'azienda sanitaria locale di Lecce, secondo lo schema approvato con deliberazione della Giunta Regionale n°2163 del 21.12.2016, che testualmente prevede: *"La Giunta Regionale può, per motivate esigenze organizzative o gestionali, modificare la sede di assegnazione relativa all'incarico conferito con il presente contratto, spostando il Direttore Generale presso altra Azienda o Ente del SSR per la residua durata del contratto. In tal caso nulla è dovuto al Direttore Generale a fronte della suddetta mobilità interagenziale"*. Pertanto l'incarico da conferirsi con la presente proposta di deliberazione avrà scadenza il 01.03.2019.

Il modello organizzativo del Coordinamento Inter-Agenziale "Salute-Ambiente", con caratteri di autonomia e operatività, le modalità di raccordo operativo tra il Direttore della Progettazione ed attuazione dei modelli sperimentali di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari e le due Agenzie A.R.e.S.S. ed ARPA, la dotazione organica e l'allocazione delle risorse finanziarie, saranno oggetto di apposita disciplina. Dovranno essere comunque rispettati i vincoli di spesa e le assegnazioni finanziarie dello stesso Coordinamento Inter-Agenziale "Salute-Ambiente", e l'operatività dovrà avvenire in sinergia ed a supporto del Comitato di indirizzo della programmazione in materia di salute ed ambiente.

Al termine di quanto su esposto, la Giunta ritiene di nominare, nell'ambito del Coordinamento inter-agenziale, la dott.ssa Silvana Melli quale Direttore dell'area progettazione ed attuazione di modelli sperimentali di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari per la prevenzione e la sorveglianza degli effetti sanitari dell'inquinamento ambientale, in quanto in possesso dei suddetti requisiti professionali, fino a tutto il 01.03.2019; la Giunta ritiene altresì di stabilire che il modello organizzativo del Coordinamento Inter-Agenziale "Salute-Ambiente", con caratteri di autonomia e operatività, le modalità di raccordo operativo tra il Direttore della Progettazione ed attuazione dei modelli sperimentali di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari e le due Agenzie A.R.e.S.S. ed ARPA, la dotazione organica e l'allocazione delle risorse finanziarie, siano oggetto di apposita disciplina; fermi restando i vincoli di spesa e le assegnazioni finanziarie dello stesso Coordinamento Inter-Agenziale "Salute-Ambiente", e stabilendo che l'operatività avvenga in sinergia ed a supporto del Comitato di indirizzo della programmazione in materia di salute ed ambiente.

Il Presidente propone, quindi, alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi della L. R. n. 7/97, art. 4, lett. k.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. N. 28/01 E S.M. E I.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile A.P. e dal Dirigente di Sezione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di nominare, nell'ambito del Coordinamento inter-agenziale, la dott.ssa Silvana Melli quale Direttore dell'area progettazione ed attuazione di modelli sperimentali di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari per la prevenzione e la sorveglianza degli effetti sanitari dell'inquinamento ambientale, in quanto in possesso dei suddetti requisiti professionali, fino a tutto il 01.03.2019;
2. di stabilire che il modello organizzativo del Coordinamento Inter-Agenziale "Salute-Ambiente", con caratteri di autonomia e operatività, le modalità di raccordo operativo tra il Direttore della Progettazione ed attuazione dei modelli sperimentali di riorganizzazione dei servizi socio-sanitari e le due Agenzie A.R.e.S.S. ed ARPA, la dotazione organica e l'allocazione delle risorse finanziarie, siano oggetto di apposita disciplina;
3. di stabilire altresì che siano rispettati i vincoli di spesa e le assegnazioni finanziarie dello stesso Coordinamento Inter-Agenziale "Salute-Ambiente", e che l'operatività avvenga in sinergia ed a supporto del Comitato di indirizzo della programmazione in materia di salute ed ambiente.
4. di revocare i provvedimenti deliberativi in essere alla data di pubblicazione del presente provvedimento che insistono sulle medesime tematiche e le relative progettualità; e pertanto, di incaricare, ognuno per la propria competenza, i Direttori di Dipartimento a predisporre appositi atti di revoca da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, nonché di procedere alla formalizzazione della sua cessione del contratto di lavoro individuale della dott.ssa Melli;
5. di trasmettere il presente atto per il tramite della Sezione "Promozione della Salute Benessere" alle Direzioni generali delle AA.SS.LL., per quanto di competenza, all'ARESS, all'ARPA, al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, alla Sezione Personale e Organizzazione e alla Sezione Amministrazione Finanza e Controllo.
6. di notificare il presente provvedimento ai Direttori di Dipartimento e delle Strutture analoghe.
7. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P..

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO